

COMUNICATO STAMPA

INTESA SANPAOLO INCONTRA A VICENZA LE PMI DEL TRIVENETO LA FINANZA STRAORDINARIA PER ACCELERARE LA CRESCITA

- **La Divisione Banca dei Territori incontra gli imprenditori del Triveneto per rinnovare le strategie di sviluppo e competitività in Italia e all'estero**
- **Individuate 900 Pmi del territorio quali potenziali protagonisti di percorsi di crescita attraverso innovativi strumenti di Corporate Finance, tra cui finanza strutturata, IPO, M&A, transizione generazionale e gestione della governance**
- **Dal 2020, nel Triveneto sono state portate a termine operazioni di Corporate Finance per le piccole e medie imprese per oltre 1 miliardo di euro**
- **Da Intesa Sanpaolo nuove proposte per sostenere investimenti per il rinnovamento dei macchinari e riqualificazione energetica degli immobili non residenziali, anche in abbinamento alle misure pubbliche di incentivazione**

Vicenza, 10 marzo 2026 – Intesa Sanpaolo, attraverso la Divisione Banca dei Territori, ha riunito a Vicenza gli imprenditori di Veneto, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia per rilanciare l'approccio strategico dedicato alla finanza straordinaria per le Pmi attraverso un modello di *advisory* integrato, unico nel panorama nazionale, che ha già fatto registrare risultati significativi.

L'iniziativa, che ha coinvolto le eccellenze consolidate e i potenziali nuovi protagonisti dell'industria e manifattura della piccola e media impresa del nordest, rappresenta la settima tappa di una serie di incontri che Stefano Barrese, responsabile della Divisione Banca dei Territori, ha annunciato nelle scorse settimane in occasione dell'appuntamento "*Crescere per competere*", in cui il primo Gruppo bancario italiano ha illustrato ad una platea di imprenditori italiani eccellenti le peculiarità del proprio modello di *Corporate Finance* dedicato alle piccole e medie imprese.

Il potenziale del mercato del Triveneto

Oggi questo modello di successo si rivolge a circa 900 Pmi suddivise tra le imprese clienti di Veneto, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia. Si tratta di realtà produttive che per dimensione e valore sono potenzialmente pronte a intraprendere percorsi di crescita attraverso innovativi strumenti di Corporate Finance, tra cui finanza strutturata, IPO, M&A, transizione generazionale e gestione della governance. A ciò si aggiunge la storica e forte vocazione all'export dell'industria locale in settori trainanti come la farmaceutica, l'aerospazio, le utilities, l'elettronica e i servizi avanzati, oltre al turismo e alla filiera agro-alimentare. L'economia di questi territori fa leva sulla sua elevata propensione a innovare e sulla sua capacità di esportare con successo sui mercati internazionali grazie anche al supporto della banca attraverso iniziative strategiche dedicate alla crescita internazionale e allo sviluppo del business in nuovi mercati.

I risultati raggiunti da Intesa Sanpaolo nella finanza straordinaria per le Pmi del Nord-est

Dal 2020, nei territori su cui si articolano le due Direzioni Regionali del Triveneto di Intesa Sanpaolo, sono state portate a termine operazioni di Corporate Finance per le piccole e medie imprese per oltre 1 miliardo di euro. Determinante per il raggiungimento di questi obiettivi la collaborazione all'interno del Gruppo guidato da Carlo Messina tra le Divisioni Banca dei Territori e IMI Corporate & Investment Banking (IMI CIB), con un modello in grado di coniugare l'investment banking per le Pmi, la capillarità territoriale della Banca dei Territori, la capacità di sostenere le imprese con il supporto creditizio e la gestione integrata delle esigenze personali degli imprenditori.

I servizi e gli strumenti messi a disposizione dalla Banca

Per rendere accessibili questi servizi, infatti, Intesa Sanpaolo ha messo a punto una struttura dedicata alle attività di Corporate Finance per le Pmi, composta da oltre 70 Investment Banker, articolata in tre team territoriali e cinque desk specialistici (M&A, ECM, Structured Finance, Capital Structure Solutions e Post Closing).

Intesa Sanpaolo di recente ha anche avviato una nuova offerta che integra la misura governativa dell'iperammortamento con il finanziamento dell'investimento fino al 100% del suo valore, con condizioni agevolate in termini di prezzo e soluzioni dedicate (S-Loan Progetti Green, D-Loan) e una linea di finanziamento a breve termine per anticipare la cassa che deriverà dal beneficio fiscale. Le imprese saranno supportate, attraverso una partnership dedicata, anche nel predisporre la documentazione necessaria per accedere agli incentivi.

In linea con il quadro normativo europeo che ha previsto requisiti dedicati per gli edifici esistenti, Intesa Sanpaolo sostiene inoltre la riqualificazione energetica degli immobili non residenziali delle imprese in Italia, circa 2 milioni di immobili aziendali potenzialmente impattati con APE inferiore a C. L'obiettivo è di ridurre i costi energetici delle Pmi e preservare il valore degli immobili non residenziali grazie alla nuova linea di finanziamento S-Loan per gli Edifici Green, che può essere abbinata al nuovo Conto Termico 3.0 con incentivi pubblici in conto capitale.

Stefano Barrese, Responsabile Divisione Banca dei Territori di Intesa Sanpaolo: *“Il modello per la finanza straordinaria dedicato alle Pmi presentato oggi unisce la nostra grande tecnica nell'investment banking alla storica e capillare relazione sul territorio, offrendo agli imprenditori un'infrastruttura finanziaria strategica per accelerare la crescita, affrontare temi di governance e rafforzare la competitività. Abbiamo un rapporto privilegiato con le imprese locali, fondato sulla presenza storica e ramificata della Banca dei Territori e siamo certi che queste Pmi sapranno cogliere le occasioni di investimento e di mercato emergenti in un contesto in trasformazione. Oggi siamo ancora più pronti a sostenere e rafforzare la competitività a livello globale del sistema imprenditoriale di questo territorio”.*

Ha concluso Barrese: *“Il Triveneto si conferma un territorio con un tessuto imprenditoriale solido e dinamico, ricco di aziende con ottime prospettive. Negli ultimi anni molte imprese hanno investito nel rafforzamento del capitale, nell'internazionalizzazione e nella crescita dimensionale e noi come Banca di riferimento continueremo a sostenerle, a conferma del ruolo strategico del Nordest per lo sviluppo economico del Paese”.*

L'appuntamento a Vicenza

L'innovativo modello di *advisory* di Intesa Sanpaolo per le Pmi è stato presentato a Vicenza, alla presenza di numerosi imprenditori del territorio. Per Intesa Sanpaolo sono intervenuti **Stefano Barrese**, Responsabile Divisione Banca dei Territori, **Giovanni Foresti**, Head of Regional Research, **Anna Roscio**, Executive Director Sales & Marketing Imprese, **Andrea Falchetti**, Responsabile Corporate Finance Mid Cap della Divisione IMI CIB. Presenti, inoltre, **Cristina Balbo**, Direttrice Regionale Veneto Ovest e Trentino Alto Adige e **Cristina Cipiccia**, Direttrice Regionale Veneto Est e Friuli Venezia Giulia.

Hanno preso parte ai lavori con le loro testimonianze aziendali: **Morena Bontorin**, Socio e Legale rappresentante Dolomiti Pads, **Piero Petrucco**, Amministratore Delegato Icop, **Luigino Pozzo**, Presidente PMP Industries e **Flavio Zuliani**, Socio e Amministratore Delegato Aquardens Wellness & Hospitality.

Informazioni per la stampa

Intesa Sanpaolo

Media Banca dei Territori e Media locali

stampa@intesasanpaolo.com

Intesa Sanpaolo

Intesa Sanpaolo, con 425 miliardi di euro di impieghi e oltre 1.500 miliardi di euro di attività finanziaria della clientela a fine dicembre 2025, è il maggior gruppo bancario in Italia con una significativa presenza internazionale. È leader a livello europeo nel wealth management e opera attraverso una piattaforma integrata di Wealth Management, Protezione e Advisory, costruita su fabbriche prodotte interamente controllate e reti distributive gestite sotto pieno controllo strategico. In ambito ESG, si posiziona ai vertici mondiali per impatto sociale e conferma l'impegno per la decarbonizzazione e il supporto ai Clienti nella transizione sostenibile. La rete museale della Banca, le Gallerie d'Italia, è sede espositiva del patrimonio artistico di proprietà e di progetti culturali di riconosciuto valore.

